

PROBLEMA 5.5

**Moto periodico \*\***

Una particella di massa  $m$  è vincolata a muoversi su un piano inclinato di lunghezza  $\ell$ , come rappresentato in Figura 5.4. Ai due estremi del piano è posta una barriera su cui la particella rimbalza, senza modificare il modulo della propria velocità. Se  $v_0$  è la velocità nel punto più basso determinare il periodo del moto periodico. Studiare in particolare cosa accade per grandi valori della velocità  $v_0$ .

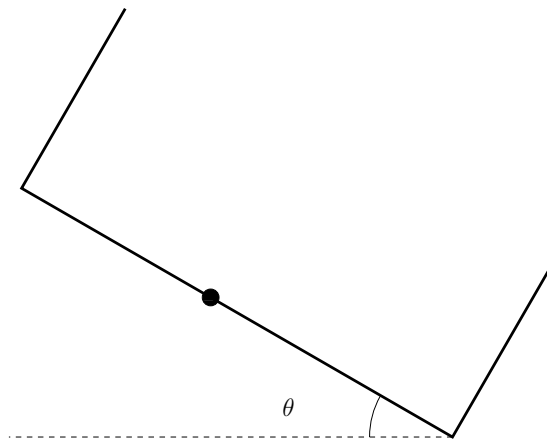


Figura 5.4.: Figura per il problema.

**Soluzione**

Il moto sul piano inclinato è uniformemente accelerato, con accelerazione  $a = g \sin \theta$ . Il periodo sarà il doppio del tempo necessario per spostarsi dal punto più basso al punto più alto. Possiamo allora scrivere

$$s(t) = v_0 t - \frac{1}{2} g t^2 \sin \theta$$

$$v(t) = v_0 - g t \sin \theta.$$

La velocità si annulla al tempo

$$t' = \frac{v_0}{g \sin \theta}$$

e lo spazio percorso a tale istante vale

$$s' = s(t') = \frac{v_0^2}{2g \sin \theta}.$$

Occorre distinguere due casi. Se  $s' < \ell$  la particella non arriva mai alla barriera superiore, e quindi il periodo è semplicemente

$$T = 2t' = \frac{2v_0}{g \sin \theta}.$$

Questo accade se per il modulo della velocità iniziale vale

$$v_0 < \sqrt{2g\ell \sin \theta}.$$

Invece se  $s' > \ell$  l'urto con la barriera superiore avviene quando  $s(t_u) = \ell$ , cioè

$$v_0 t_u - \frac{1}{2} g t_u^2 \sin \theta = \ell$$

che significa

$$g t_u^2 \sin \theta - 2v_0 t_u + 2\ell = 0$$

$$t_u = \frac{v_0 \pm \sqrt{v_0^2 - 2\ell g \sin \theta}}{g \sin \theta}.$$

Entrambe le soluzioni sono positive, ma solo la minore è accettabile. L'altra corrisponde al tempo in cui la particella, avendo superato la barriera, è tornata su di essa dopo aver invertito il moto. Chiaramente  $T = 2t_u$ . Notare che quando  $v_0 \gg \ell g \sin \theta$  le due soluzioni si comportano in modo molto diverso. Quella non accettabile diviene molto grande (il moto si inverte a un tempo sempre maggiore)

$$\frac{v_0 + \sqrt{v_0^2 - 2\ell g \sin \theta}}{g \sin \theta} \simeq \frac{2v_0}{g \sin \theta}$$

l'altra tende al tempo necessario a percorrere il tratto  $\ell$  con velocità costante

$$\frac{v_0 - \sqrt{v_0^2 - 2\ell g \sin \theta}}{g \sin \theta} \simeq \frac{\ell}{v_0}$$

il che significa che se la velocità iniziale è molto grande gli effetti dell'accelerazione sono trascurabili.